

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2017-796	del 02/10/2017
Oggetto	Direzione Tecnica. Nomina della Commissione di collaudo degli impianti di deposito di oli minerali della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini.	
Proposta	n. PDTD-2017-811	del 02/10/2017
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Direzione Tecnica	
Dirigente proponente	Dott. Zinoni Franco	
Responsabile del procedimento	De Donato Stefano Renato	

Questo giorno 02 (due) ottobre 2017 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico, Dott. Zinoni Franco, ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 87 del 01/09/2017 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Nomina della Commissione di collaudo degli impianti di deposito di oli minerali della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini.

VISTI:

- la Legge 23 agosto 2004, n. 239 “Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia”;
- il D.Lgs. 22 febbraio 2006, n. 128 “Riordino della disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL, nonché all'esercizio dell'attività di distribuzione e vendita di GPL in recipienti”, a norma dell'articolo 1, comma 52, della L. 23 agosto 2004, n. 239”;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420 “Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di olii minerali”;
- la legge 7 maggio 1965 n. 460, recante la composizione minima della Commissione di collaudo;
- il D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”, convertito con legge 4 aprile 2012, n. 35;
- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, recante riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenda regionale per la prevenzione e ambiente (Arpa) dell'Emilia- Romagna;
- la Legge Regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” che rinomina l'Agenda Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (Arpa) dell'Emilia- Romagna istituita con L.R. 44/1995 in Agenda Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia- Romagna (Arpae);

CONSIDERATO:

- che l'art. 17, lett. e) della suddetta L.R. 13/2015 stabilisce che la Regione eserciti tramite Arpae le funzioni relative alle autorizzazioni relative a olii minerali e GPL, di cui all'articolo 1, comma 56, della suddetta Legge 23 agosto 2004, n. 239 e di cui al suddetto D.Lgs. 22 febbraio 2006, n. 128, fatte salve quelle espressamente riservate allo Stato;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 6/2017 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna (Arpae) approvata con delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 389/2017;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 40/2017 di modifica dell'Assetto organizzativo dell'Agenda regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna e del documento Manuale Organizzativo;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 420 del 18.04.1994, le ditte interessate possono dare inizio all'esercizio definitivo degli impianti, sia nuovi che con modifiche soggette ad autorizzazione, solo previa effettuazione del collaudo degli stessi;

RILEVATO:

- che, a seguito delle modifiche organizzative intervenute, nelle SAC dell'Agenzia si provvederà ad istituire Commissioni permanenti di collaudo di impianti di lavorazione e/o deposito di oli minerali competenti al rilascio delle autorizzazioni all'esercizio provvisorio e definitivo degli impianti di deposito degli oli minerali;

VISTE le note:

- dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, - Ufficio delle Dogane di Rimini, acquisita agli atti da ARPAE-Sac di Rimini al prot. n. 1423 del 16.02.2017, che comunica che il rappresentante designato a far parte della Commissione è la Dott.ssa Silena Cingolani in qualità di Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Rimini che per l'espletamento di tali funzioni tecniche delegherà un funzionario con qualifica di ingegnere inviato dalla Direzione Interregionale di Bologna;
- del Ministero dell'Interno, Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, Comando Provinciale di Rimini, Prot. n. 5745 del 23.05.2017, acquisita agli atti da ARPAE-Sac di Rimini al prot. n. 4640 del 24.05.2017, che comunica che il rappresentante designato a far parte della Commissione è il Comandante Provinciale Dott. Ing. Pietro Vincenzo Raschillà (effettivo) ed inoltra il seguente elenco funzionari delegati (supplenti) a partecipare alla commissione in oggetto in sostituzione del rappresentante designato:

Dott. Ing. Antonio Petitto;

Dott. Ing. Pietro D'Agostino;

S.D.A.C.E. Riccardo Castellani;

S.D.A.C.E. Cesare Testi;

S.D.A.C.E. Gianmario Gnecci;

- del Direttore della Sezione Provinciale Arpae di Rimini, prot. n. 3946 del 04.05.2017, agli atti, che designa quale componente titolare della Commissione il Per. Chim. Guido Zanini e quale supplente la Dott.ssa Stefania Valloni;

RITENUTO PERTANTO:

- di costituire la Commissione permanente di collaudo di impianti di deposito di oli minerali della SAC di Rimini come segue:

Presidente:

1 – Dirigente della SAC Arpae di Rimini, Dott. Stefano Renato de Donato o suo delegato supplente Ing. Giovanni Paganelli;

Componenti:

- 2 - Rappresentante del Servizio Territoriale-Arpae di Rimini Per. Chim. Guido Zanini o in caso di assenza o impedimento la Dott.ssa Stefania Valloni;
- 3 - Rappresentante dell'Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Ravenna, Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Rimini Dott.ssa Silena Cingolani o suo delegato supplente;
- 4 - Rappresentante dei Vigili del Fuoco di Ravenna, Comandante Provinciale Dott. Ing. Pietro Vincenzo Raschillà, o in caso di assenza o impedimento, uno dei sotto elencati funzionari:
Dott. Ing. Antonio Petitto;
Dott. Ing. Pietro D'Agostino;
S.D.A.C.E. Riccardo Castellani;
S.D.A.C.E. Cesare Testi;
S.D.A.C.E. Gianmario Gnechi;

Le funzioni di segreteria sono assicurate da funzionari della SAC-Arpae di Rimini. La composizione della Commissione per il collaudo degli impianti di deposito di oli minerali potrà essere estesa, su decisione del Presidente della Commissione, inserendo rappresentanti di altri Enti pubblici, nel caso siano necessarie specifiche professionalità;

DATO ATTO:

- del proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;
- che il responsabile del presente procedimento è il Dott. Stefano Renato de Donato, Responsabile SAC di Rimini;

DETERMINA

1. di costituire la Commissione permanente di collaudo di impianti di deposito di oli minerali della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Rimini come segue:

Presidente:

Dirigente della SAC Arpae di Rimini, Dott. Stefano Renato de Donato o suo delegato supplente
Ing. Giovanni Paganelli;

Componenti:

Rappresentante del Servizio Territoriale-Arpae di Rimini, Per. Chim. Guido Zanini o in caso di assenza o impedimento la Dott.ssa Stefania Valloni;
Rappresentante dell'Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Rimini, Direttore dell'Ufficio delle Dogane di Rimini, Dott.ssa Silena Cingolani o suo delegato supplente;
Rappresentante dei Vigili del Fuoco di Rimini, Comandante Provinciale Dott. Ing. Pietro Vincenzo Raschillà, o in caso di assenza o impedimento, uno dei sotto elencati funzionari:
Dott. Ing. Antonio Petitto;

Dott. Ing. Pietro D'Agostino;

S.D.A.C.E. Riccardo Castellani;

S.D.A.C.E. Cesare Testi;

S.D.A.C.E. Gianmario Gnechi;

Le funzioni di segreteria sono assicurate da funzionari della SAC-Arpa di Rimini. La composizione della Commissione per il collaudo degli impianti di deposito di oli minerali potrà essere estesa, su decisione del Presidente della Commissione, inserendo rappresentanti di altri Enti pubblici nel caso siano necessarie specifiche professionalità;

2. di dare comunicazione agli interessati dell'avvenuta costituzione della Commissione suddetta.

IL DIRETTORE TECNICO

Dott. Franco Zinoni
